



FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

PNRR ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO Via AGNESI

Scuola dell'Infanzia "Santa Maria" – Scuole Primarie "Via Agnesi" e "Gavazzi" – Scuola Secondaria di I grado "Pirotta"
Cod. Ministero dell'Istruzione MBIC879001 - Cod. Fisc. 83010550156 – <https://ic-agnesidesio.edu.it/>

e.mail mbic879001@istruzione.it – mbic879001@pec.istruzione.it

Via Stadio, 13 - 20832 DESIO (MB) - Tel 0362/392314

PIANO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

(in attuazione delle Linee guida MIM adottate con D.M. n. 166 del 9 agosto 2025)

Premessa

L'intelligenza artificiale (IA) costituisce una delle trasformazioni più rilevanti che il sistema scolastico è oggi chiamato a governare. Non rappresenta soltanto un avanzamento tecnologico, ma un mutamento culturale profondo, capace di incidere sulle modalità di insegnamento, di apprendimento e sull'organizzazione complessiva della comunità scolastica.

Le *Linee guida per l'introduzione dell'IA nelle istituzioni scolastiche* del MIM (agosto 2025) invitano ogni istituzione scolastica a dotarsi di un Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale con l'obiettivo di garantire un impiego responsabile, consapevole, etico e sicuro delle applicazioni di IA in ambito educativo.

Il presente Piano intende:

- accompagnare la comunità scolastica nell'integrazione dell'IA come strumento di supporto all'azione educativa, mai come sostituto del pensiero umano;
- assicurare il pieno rispetto della normativa vigente in materia di privacy, trasparenza, sicurezza informatica e diritti digitali;
- promuovere la formazione del personale e la consapevolezza di studenti e famiglie;
- sostenere l'innovazione didattica come leva per inclusione, creatività e sviluppo del pensiero critico.

Attraverso il presente Piano, la scuola intende affrontare l'intelligenza artificiale con approccio critico, responsabile e costruttivo. La finalità non è una semplice digitalizzazione dei processi, ma la formazione di cittadini consapevoli, capaci di utilizzare le tecnologie come strumenti di crescita culturale, creativa e civile. L'approccio adottato è antropocentrico, eticamente orientato e fondato sulla valutazione del rischio, affinché l'IA favorisca lo sviluppo umano, culturale, l'equità e l'inclusione, senza mai compromettere il ruolo educativo del docente e la centralità del pensiero critico.

il DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto Ministeriale n. 166 del 09/08/2025 e relative *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche*;

VISTO il Regolamento UE 2024/1689 (AI Act), con particolare riferimento agli obblighi per i soggetti utilizzatori (deployer) e alla classificazione dei livelli di rischio;

VISTO il Decreto attuativo nazionale D.M. 192/2023 concernente la disciplina sul trattamento dei dati personali effettuato dal Ministero dell'istruzione e del merito e dalle istituzioni scolastiche nell'ambito della piattaforma prevista dall'articolo 21, commi 4-ter e seguenti, del decreto-legge del 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge del 10 agosto 2023, n. 112;

VISTA la Legge 132/2025 - Disposizioni e deleghe al Governo in materia di Intelligenza Artificiale;

VISTO Regolamento UE 2016/679 (GDPR), in materia di tutela dei dati personali, con particolare attenzione ai dati di studenti e personale;

PROPONE

il **Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale** quale documento di programmazione relativo ai seguenti aspetti e finalità:

1. Visione educativa dell'Istituto

L'Istituto riconosce l'intelligenza artificiale come un alleato dell'azione didattica, in grado di migliorare l'efficacia dell'insegnamento e di personalizzare i percorsi di apprendimento, nel rispetto dei principi di centralità dello studente, pari opportunità, trasparenza e sicurezza digitale.

L'IA può essere utilizzata per:

- Potenziare l'apprendimento, attraverso l'analisi dei bisogni formativi e la progettazione di percorsi personalizzati e adattivi;
- Favorire l'inclusione, supportando studenti con BES e contrastando la dispersione scolastica;
- Semplificare i processi amministrativi, riducendo il carico burocratico tramite la digitalizzazione delle procedure;
- Sviluppare competenze e consapevolezza, garantendo la formazione continua di docenti e personale ATA e promuovendo l'AI Literacy tra studenti e famiglie.

L'IA non deve invece essere utilizzata come strumento di controllo, sostituzione del lavoro umano o raccolta non necessaria di dati.

2. Analisi del contesto iniziale

La scuola dispone di infrastrutture digitali consolidate (reti Wi-Fi, piattaforme educative, registro elettronico, account istituzionali) e ha maturato esperienze significative di didattica digitale, in particolare grazie al Piano Scuola 4.0.

L'introduzione sistematica dell'IA richiede tuttavia:

- un potenziamento della formazione del personale;
- la definizione di regole condivise per l'uso degli strumenti;
- una ricognizione delle tecnologie effettivamente impiegate;
- la valutazione dei livelli di rischio;
- una sperimentazione graduale e monitorata.

3. Finalità specifiche del Piano

Il Piano si propone di:

- formare il personale sull'uso corretto e responsabile dell'IA;
- definire procedure chiare per l'impiego didattico e amministrativo;
- garantire la protezione dei dati personali e la conformità al GDPR;
- sostenere l'inclusione mediante tecnologie intelligenti di supporto;
- promuovere la cittadinanza digitale e la consapevolezza etica;
- diffondere buone pratiche che valorizzino il ruolo attivo del docente e la creatività degli studenti.

4. Ambiti di intervento

Didattica e innovazione

L'IA potrà essere utilizzata come:

- supporto alla progettazione di lezioni, materiali e verifiche;
- strumento per l'assistenza linguistica e la sintesi vocale;
- ausilio per la creazione di esempi, mappe concettuali e spiegazioni;
- risorsa per attività laboratoriali e interdisciplinari;
- strumento inclusivo per studenti con DSA o BES.

Ogni utilizzo avverrà sotto la guida del docente e non potrà sostituire il processo di apprendimento personale.

Valutazione e autenticità

La valutazione resterà espressione dell'impegno, della comprensione e della capacità critica dello studente. L'eventuale utilizzo di strumenti di IA dovrà essere dichiarato; un uso improprio o non dichiarato sarà considerato scorretto.

Formazione del personale

Saranno promossi annualmente percorsi formativi su:

- uso educativo dell'IA;
- rischi etici e bias algoritmici;
- strumenti inclusivi e compensativi.

Curricolo verticale

L'IA sarà integrata nel Curricolo Verticale per sviluppare:

- comprensione del funzionamento e dei limiti dei sistemi di IA;
- capacità di riconoscere contenuti artificiali e fake news;
- riflessione etica sull'uso delle tecnologie;
- pensiero critico sull'automazione.

Tutela dei dati e sicurezza

Prima dell'adozione di qualsiasi strumento saranno verificate:

- la conformità al GDPR;
- la localizzazione dei server;
- l'assenza di profilazione e pubblicità;
- la specificità per l'ambito educativo.

5. Ruoli e responsabilità

- Dirigente scolastico: coordinamento e autorizzazione degli strumenti.
- Gruppo di lavoro IA: monitoraggio e attuazione del Piano.
- DPO: consulenza e supporto.
- Docenti: integrazione consapevole e documentata dell'IA.
- Studenti: utilizzo responsabile e dichiarato.
- Famiglie: informazione e collaborazione.

6. Strumenti autorizzati

La scuola manterrà un elenco aggiornato delle piattaforme autorizzate, valutate secondo:

1. valore didattico;
2. sicurezza e tutela della privacy;
3. accessibilità e semplicità d'uso.

7. Sperimentazione

Nel primo anno sono previsti:

- progetti pilota per ordine di scuola;
- documentazione e condivisione delle esperienze;
- raccolta di buone pratiche e aggiornamento del Piano.

8. Classificazione dei sistemi di IA

In coerenza con l'AI Act, la scuola:

- vieta i sistemi a rischio inaccettabile (biometria emotiva, social scoring);
- esclude o limita fortemente i sistemi ad alto rischio;
- consente, con obblighi di trasparenza, i sistemi a rischio limitato (chatbot, generatori).

L'eventuale adozione di sistemi ad alto rischio sarà subordinata a DPIA, FRIA, supervisione umana rafforzata, trasparenza totale e formazione specifica.

9. Formazione e accompagnamento

Saranno attivati percorsi formativi modulari, momenti di confronto e iniziative di coinvolgimento delle famiglie.

10. Monitoraggio e aggiornamento

Il Piano sarà oggetto di monitoraggio annuale e potrà essere aggiornato sulla base dei risultati e delle criticità emerse.

11. Durata

Il Piano ha validità triennale, in coerenza con il PTOF, ed è soggetto a revisione annuale.

12. Documentazione collegata

Verranno elaborati in collaborazione con il DPO:

- Regolamento d'Istituto per l'uso dell'IA
- Schede di valutazione dei rischi privacy
- Elenco aggiornato degli strumenti autorizzati
- Ulteriore documentazione utile

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Paola Signorini
(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)